

Unità Pastorale di Santo Spirito



Cles



Mechel



Rallo



Pavillo



Nanno



Tassullo



Tuenno

<https://upsantospirito.diocesitn.it> / Canonica e segreteria Cles 0463.421155 / Segreteria Tuenno 0463.451144

**XXVI DOMENICA DEL TEMPO
ORDINARIO - Anno C**

28 settembre 2025

**Gesù Cristo da ricco che era, si è fatto povero per voi,
perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà.**



LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura Am 6,1a.4-7

Dal libro del profeta Amos.

Guai agli spensierati di Sion
e a quelli che si considerano sicuri
sulla montagna di Samaria!
Distesi su letti d'avorio e sdraiati sui loro divani
mangiano gli agnelli del gregge
e i vitelli cresciuti nella stalla.
Canterellano al suono dell'arpa,
come Davide improvvisano su strumenti musicali;
bevono il vino in larghe coppe
e si ungono con gli unguenti più raffinati,
ma della rovina di Giuseppe non si preoccupano.
Perciò ora andranno in esilio in testa ai deportati
e cesserà l'orgia dei dissoluti.

Parola di Dio

Salmo Responsoriale Dal Salmo 145

Ritornello: Loda il Signore, anima mia.

Il Signore rimane fedele per sempre
rende giustizia agli oppressi,
dà il pane agli affamati.

Il Signore libera i prigionieri.

Rit.

Il Signore ridona la vista ai ciechi,
il Signore rialza chi è caduto,
il Signore ama i giusti,
il Signore protegge i forestieri.

Rit.

Egli sostiene l'orfano e la vedova,
ma sconvolge le vie dei malvagi.

Il Signore regna per sempre,

il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione. ***Rit.***

Seconda Lettura 1 Tm 6, 11-16

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo a Timòteo

Tu, uomo di Dio, evita queste cose; tendi invece alla giustizia, alla pietà, alla fede, alla carità, alla pazienza, alla mitezza. Combatti la buona battaglia della fede, cerca di raggiungere la vita eterna alla quale sei stato chiamato e per la quale hai fatto la tua bella professione di fede davanti a molti testimoni.

Davanti a Dio, che dà vita a tutte le cose, e a Gesù Cristo, che ha dato la sua bella testimonianza davanti a Ponzio Pilato, ti ordino di conservare senza macchia e in modo irreprensibile il comandamento, fino alla manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo,

che al tempo stabilito sarà a noi mostrata da Dio,

il beato e unico Sovrano,

il Re dei re e Signore dei signori,

il solo che possiede l'immortalità

e abita una luce inaccessibile:

nessuno fra gli uomini lo ha mai visto né può vederlo.

A lui onore e potenza per sempre. Amen.

Parola di Dio

Vangelo Lc 16,19-31

Dal vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù disse ai farisei:

«C'era un uomo ricco, che indossava vestiti di porpora e di lino finissimo, e ogni giorno si dava a lauti banchetti. Un povero, di nome Lazzaro, stava alla sua porta, coperto di piaghe, bramoso di sfamarsi con quello che cadeva dalla tavola del ricco; ma erano i cani che venivano a leccare le sue piaghe.

Un giorno il povero morì e fu portato dagli angeli accanto ad Abramo. Morì anche il ricco e fu sepolto. Stando negli inferi fra i tormenti, alzò gli occhi e vide di lontano Abramo, e Lazzaro accanto a lui. Allora gridando disse: "Padre Abramo, abbi pietà di me e manda Lazzaro a intingere nell'acqua la punta del dito e a bagnarmi la lingua, perché soffro terribilmente in questa fiamma".

Ma Abramo rispose: "Figlio, ricòrdati che, nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora in questo modo lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti. Per di più, tra noi e voi è stato fissato un grande abisso: coloro che di qui vogliono passare da voi, non possono, né di lì possono giungere fino a noi".

E quello replicò: "Allora, padre, ti prego di mandare Lazzaro a casa di mio padre, perché ho cinque fratelli. Li ammonisca severamente, perché non vengano anch'essi in questo luogo di tormento". Ma Abramo rispose: "Hanno Mosè e i Profeti; ascoltino loro". E lui replicò: "No, padre Abramo, ma se dai morti qualcuno andrà da loro, si convertiranno". Abramo rispose: "Se non ascoltano Mosè e i Profeti, non saranno persuasi neanche se uno risorgesse dai morti"».

Parola del Signore

Pregiera in famiglia

Rendici attenti, Padre, a chi per una ragione o per un'altra bussa alla porta del nostro cuore perché evitiamo il rischio dell'indifferenza e ci apriamo alla condivisione.

Amen





Lunedì 29 alle 20,30 in canonica: gruppo della Parola dell'U.P.

Martedì 30 alle 20,30: Direttivo oratorio di Cles

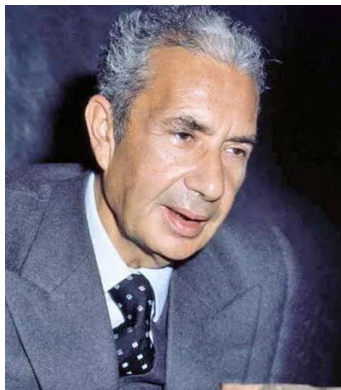
Giovedì 02 tempo di preghiera per le vocazioni:

- in Rallo alle 17,
- in Nanno e san Nicolò alle 20,
- in Cles alle 20,30;

Sabato 04 dalle 14,45 alle 21,45: Festa diocesana degli adolescenti al Palalevico

Il Gruppo Scout Agesci Cles 1 e la Comunità Masci Anaunia 1

aprono un nuovo anno ed invitano i bambini, ragazzi e giovani (tra gli 8 ed i 21 anni) a partecipare. Gli adulti sono benvenuti per il servizio come capi educatori nel Cles 1 o nella comunità degli adulti scout del Masci Anaunia 1. Per info, per Agesci: 349.1037967, 342.6225085; 340.0044061 – per Masci: 335.7687552, 349.7908414



“Se non fossimo noi cristiani così tiepidi sostenitori, come troppe volte siamo, delle ragioni dello Spirito, se non fossimo così vili da nascondere nell'apparente nobiltà degli esasperati nazionalismi la nostra reale e inumana ingiustizia, il mondo avrebbe finalmente una pace e una pace cristiana. Se io non posso fare giustizia fra i popoli (e mi brucia l'onta di questa ingiustizia che si perpetua aiutata dall'ipocrisia) posso però fare giustizia nei rapporti umani che dipendono personalmente da me”
(Aldo Moro, 05.05.1946)